

c.a Sindaco e Amministrazione
Comune di Cantalupa (TO)
PEC: protocollo@pec.comune.cantalupa.to.it

OGGETTO: PROPOSTA DI GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE POLIVALENTE "SILVIA COASSOLO" DI CANTALUPA (TO)

Con la presente la compagnia teatrale Mulino ad Arte APS intende sottoporre all'Amministrazione del Comune di Cantalupa (TO) la proposta "UN TEATRO PER CRESCERE INSIEME" per rivitalizzare il Centro Comunale Polivalente "Silvia Coassolo" situato in Via Roma 18, Cantalupa (TO), attraverso la presa in carico della gestione del Teatro, con la modalità della convenzione prevista dall'ex art.56 del Codice del Terzo Settore.

In particolare intende realizzare una stagione teatrale invernale ed una rassegna estiva, da tenersi indicativamente nel periodo ottobre 2025 - luglio 2026, unitamente a dei laboratori teatrali rivolti alla cittadinanza, suddivisi per le diverse fasce di età.

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

La compagnia Mulino ad Arte è stata fondata nel 2009 a Cumiana (TO) e si occupa di produzione teatrale, formazione e gestione di teatri, con un focus su tematiche sociali urgenti. La sua poetica si basa sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, affrontata attraverso il teatro di narrazione e prosa, in collaborazione con il mondo scientifico. Ha recentemente dato vita al progetto "Tapas" (Tavolo Permanente Arte e Scienza) per favorire il dialogo tra scienza e arte e su questa base ripensare gli spazi culturali e creare impatti positivi sulle comunità.

Dal 2013 al 2021 ha gestito programmazioni teatrali in diversi Comuni piemontesi (Cumiana, Orbassano, Pinerolo, San Pietro in Vincoli a Torino) e dal 2020 al 2025 ha trovato la sua casa nel teatro comunale "Il Mulino" di Piossasco: Mulino ad Arte si è molto adoperata per l'evoluzione di questo spazio, grazie al sostegno della Compagnia di San Paolo attraverso il bando "Luoghi della cultura" e al PNRR per l'efficientamento energetico delle sale cinematografiche e teatrali presentato dal Comune di Piossasco in collaborazione con la compagnia stessa.

Mulino ad Arte, nel tempo, ha reso Il Mulino di Piossasco un vero presidio culturale, impegnato nella sostenibilità e nella valorizzazione dell'identità costruita, con un'offerta di spettacoli, corsi e laboratori per sensibilizzare su temi importanti, oltre a una programmazione multidisciplinare.

La stagione invernale “Arts & Green” è stata sostenuta negli anni da diverse istituzioni, tra cui Fondazione Piemonte dal Vivo, Regione Piemonte, Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT, e ha visto in scena professionisti di altissimo livello sia nazionale che internazionale.

Disporre di un luogo come Il Mulino di Piosasco, dotato di grandi spazi sia interni che esterni, è stata anche l'occasione per far nascere il Teatro a Pedali Festival, che da lì si è espanso ed è diventato un festival diffuso: una forte azione di audience engagement, in cui gli spettatori diventano parte attiva dello spettacolo, pedalando e contribuendo alla creazione di energia elettrica, un incontro tra teatro, arte e scienza a basso impatto ambientale.

Grande attenzione viene posta alla formazione: ogni anno scolastico si tengono laboratori teatrali nelle scuole del territorio, mentre in sede si organizzano matinée per le scuole con spettacoli propri o di altre compagnie e corsi di recitazione e dizione per tutte le età. È di particolare rilievo il corso dei teenager, cresciuto anno dopo anno e orientato a far sbocciare anime ancor prima che a far fiorire nuovi talenti.

Il forte orientamento verso i giovani da parte di Mulino ad Arte si esprime anche attraverso numerose altre azioni: l'attivazione del gruppo dei Green Guys, reclutato mediante una call per under 25, con lo scopo di creare una direzione artistica partecipata per il Teatro a Pedali Festival; le convenzioni con le scuole secondarie di secondo grado per i PCTO e con l'Università degli Studi di Torino per i tirocini curriculari; la creazione di un posto per un volontario del servizio civile universale; la giornata giovani all'interno del festival; una call per spettacoli di compagnie under 35 per il festival.

Parallelamente Mulino ad Arte realizza spettacoli teatrali coinvolgenti e innovativi, sulle tematiche legate alla sostenibilità in ogni sua accezione; si tratta di drammaturgie originali, scritte e interpretate da Daniele Ronco, direttore artistico della compagnia, classe 1984, diplomato presso la Scuola di Teatro di Bologna “Alessandra Galante Garrone”.

I principi fondanti della sua direzione artistica si basano sulla visione di teatro come: promotore di bellezza, benessere e consapevolezza; luogo capace di creare importanti opportunità di crescita personale e collettiva; specchio del presente con una funzione sociale e politica di grande impatto; strumento fondamentale al servizio dell'arte e della comunità.

Le produzioni della compagnia vengono distribuite in tutta Italia e da qualche anno anche all'estero (Parigi, Amsterdam, Innsbruck, Lomè - Togo), grazie ad una rete di contatti sviluppata a seguito della partecipazione ad un progetto internazionale nell'ambito del Creative Europe.

IL BENE OGGETTO DELLA PROPOSTA

Il bene oggetto della proposta, il Centro Comunale Polivalente “Silvia Coassolo” di Cantalupa, è stato edificato nel 2000 ed è composto da una sala teatrale da 250 posti, un foyer di circa 40 posti al primo piano, una sala da circa 100 posti nel seminterrato; all'esterno è presente anche un'arena estiva.

Il palco della sala teatrale è dotato al momento di una sola americana e di quinte.

È presente una postazione di regia a lato del palco dietro le quinte ed una cabina di regia sul fondo della sala all'altezza del primo piano.

Lo spazio è attualmente utilizzato non più di dieci volte all'anno, per eventi spot, come saggi di fine anno, esibizioni, consigli di istituto, spettacoli amatoriali.

Si tratta di uno spazio molto interessante, capace di ospitare spettacoli anche di medie dimensioni; i diversi spazi di cui è dotato lo rendono particolarmente adatto anche all'organizzazione di eventi collaterali agli spettacoli, laboratori teatrali e altre attività di tipo congressuale.

Le dotazioni tecniche sono limitate, ma il materiale di cui dispone Mulino ad Arte è sufficiente a supplire a questa carenza.

La cabina di regia presenta il limite di avere un'apertura molto piccola e di essere completamente chiusa, non permettendo un ascolto diretto dell'audio proveniente dal palco. Con un intervento di bassa complessità sarebbe possibile renderla perfettamente idonea allo scopo.

La presenza dell'arena esterna è un elemento molto prezioso, poiché consente lo svolgimento di attività anche nel periodo estivo, permettendo dunque di animare il luogo in ogni stagione dell'anno.

Il Centro Polivalente in oggetto si colloca in un paese che conta poco più di 2.500 abitanti. Il bacino potenziale tocca sicuramente anche i due comuni che si trovano nella stessa vallata, la Val Noce: Frossasco, di 2.800 abitanti, e Roletto, di poco meno di 2.000. La facile raggiungibilità dai numerosi comuni della pianura pinerolese, privi di una struttura analoga e dunque di un'offerta teatrale, amplia ulteriormente i fruitori potenziali, così come la vicinanza con Pinerolo: pur offrendo quest'ultima almeno due stagioni teatrali, può contare su un numero di residenti molto elevato, disponibile a spostarsi di pochi chilometri per fruire di esperienze di valore.

LA FINALITÀ DELLA VALORIZZAZIONE E LE MACRO ATTIVITÀ PROPOSTE

Mulino ad Arte ritiene che il Centro Polivalente “Silvia Coassolo” di Cantalupa possa diventare un punto di riferimento culturale per la comunità della Val Noce e più in generale della pianura pinerolese.

I benefici dell’attivazione di questo luogo potranno essere numerosi: aumento delle occasioni di fruizione culturale per i cittadini che potrà generare un accrescimento della sensibilità culturale e del benessere della cittadinanza, attrazione di pubblico da altri comuni con conseguenti ricadute in termini di notorietà del Comune e di benefici economici sugli esercizi commerciali del territorio,...

La proposta di Mulino ad Arte è incentrata sulla realizzazione di una stagione teatrale invernale (ottobre/novembre - aprile) e di una rassegna estiva inserita all’interno del Teatro a Pedali Festival; si propone, inoltre, di attivare dei laboratori teatrali per diverse fasce di età.

Questo progetto nasce con l’intento di trasformare il Centro Polivalente “Silvia Coassolo” in un Teatro della Comunità: un luogo aperto, accogliente, intergenerazionale, dedicato al benessere culturale, sociale ed emotivo delle persone. Un punto di riferimento per le famiglie, le scuole, le associazioni e i cittadini di tutte le età.

Indicativamente il cartellone invernale prevederà due appuntamenti al mese, per un totale di circa 10 titoli. A fianco al cartellone serale verrà proposta una programmazione rivolta alle famiglie, tendenzialmente la domenica pomeriggio. Gli appuntamenti rivolti ai più piccoli avranno indicativamente cadenza mensile, per un totale di circa 6 appuntamenti (da novembre ad aprile).

Il numero esatto di spettacoli proposti dipenderà anche dall’entità di contributi che Mulino ad Arte riuscirà ad attrarre a beneficio della programmazione sul territorio di Cantalupa, nonché dall’entità di copertura delle spese da parte del Comune di Cantalupa.

| Attività | Periodo | Target | Note |
|--------------------------|------------------|------------------|---------------------|
| Stagione teatrale serale | Ottobre – Aprile | Adulti | 10-12 titoli circa |
| Rassegna famiglie | Novembre– Aprile | Bambini/famiglie | 6 appuntamenti |
| Laboratori teatrali | Ottobre – Maggio | Tutte le età | Gruppi distinti |
| Teatro a Pedali Festival | Estate 2026 | Pubblico misto | 3 giornate complete |

Le scelte che riguardano l'offerta di ospitalità, si riferiscono ad oltre dieci anni di esperienza operata in un contesto in cui la compagnia si è integrata. La compagnia, infatti, si è spostata in diversi teatri del territorio (Cumiana, Orbassano, Piossasco), andando ad ampliare il proprio pubblico, ma conservando un'ampia base di affezionati.

Le scelte di programmazione ricercano il giusto compromesso tra la linea poetica della direzione artistica e il contesto socioculturale di riferimento. Viene condotta, infatti, una ricerca specifica per individuare desideri e gusti del pubblico, tramite questionari di gradimento alla fine degli spettacoli, interviste ed interazioni dirette. Per incontrare i gusti di tutto il pubblico, la proposta sarà variegata e multidisciplinare, mantenendo costante l'elevato livello qualitativo.

Tramite l'esperienza acquisita negli anni si è potuto comprendere come gli spettacoli possano avere un potenziale comunicativo maggiore, se affiancati a momenti di approfondimento: il dialogo con spettatrici e spettatori incentiva la curiosità e lo spirito critico sul mondo teatrale e crea inoltre una forte fidelizzazione.

Si intendono proporre alcuni format che vanno in questa direzione:

- Aperi-talk: eventi pre-spettacolo che si svolgeranno in alcune date del cartellone nei quali il gruppo dei giovani Green Guys, in collaborazione con un'associazione locale sempre diversa, prende spunto dal tema dello spettacolo e lo declina in chiave locale, coinvolgendo il pubblico in giochi e domande per porre attenzione su questioni concrete del territorio d'appartenenza. La particolarità che distingue questa collaborazione è il confronto intergenerazionale tra il gruppo dei Green Guys (under 25) e i rappresentanti delle associazioni e il pubblico, che crea una concreta possibilità di coesione e facilita il passaggio di un know-how importante alle future generazioni. Il momento conviviale seguente dà modo di proseguire le conversazioni avviate e di approfondire la conoscenza reciproca;
- Contest: per il coinvolgimento e la fidelizzazione dei e delle più piccoli/e. Un momento di accoglienza pre-spettacolo nel foyer con merenda e contest, dove attraverso l'uso di materiali di recupero, bambine/i realizzano un oggetto a tema con l'argomento dello spettacolo. In palio, due biglietti omaggio.

Il periodo estivo per Mulino ad Arte è caratterizzato, da ormai cinque anni a questa parte, dalla realizzazione del Teatro a Pedali Festival, un festival a basso impatto ambientale che unisce teatro, arte e scienza: in particolare si caratterizza per essere l'unico festival italiano alimentato dalla pedalata del pubblico. Gli spettatori, infatti, sono invitati a pedalare sulle speciali bici di Teatro a Pedali (una creazione di Mulino ad Arte, lanciata nel 2019) per generare l'energia necessaria per alimentare l'impianto audio-luci degli spettacoli: una forte azione di audience engagement, che attraverso un approccio di tipo esperienziale riesce a sensibilizzare le persone sul tema della sostenibilità ambientale.

Il Teatro a Pedali Festival è nato a Piossasco ed è cresciuto anno dopo anno, diffondendosi dapprima in Piemonte e poi in altre regioni del Nord Italia; l'edizione del 2025 vede il coinvolgimento di 18 Comuni per un totale di 41 spettacoli.

La proposta di Mulino ad Arte per l'estate del 2026 è di inserire il Comune di Cantalupa come tappa del Teatro a Pedali Festival, con la realizzazione di 3 giornate; la giornata completa comprende un laboratorio pomeridiano, un aperiti-talk tematico con uno o più esperti, moderato dal green manager della compagnia, Andrea Vico, e uno spettacolo teatrale alimentato a pedali.

La struttura dello spazio polifunzionale "S. Coassolo" ben si presta per ospitare un evento come questo, sfruttando al massimo tutti gli spazi di cui dispone, con laboratori e aperiti-talk nelle sale interne e gli spettacoli teatrali nell'arena estiva.

In un'ottica di animazione territoriale quanto più possibile ampia e inclusiva, si segnala la disponibilità a realizzare 1 evento per ognuno degli altri due Comuni della Val Noce.

Come si diceva poco sopra, Mulino ad Arte ritiene molto importante che il territorio nel quale opera possa fruire di esperienze teatrali a tutto tondo e quindi intende affiancare alla stagione teatrale dei laboratori teatrali rivolti a bambini, ragazzi, giovani e adulti e condotti da docenti esperti e appassionati, nostri collaboratori di lungo corso. L'obiettivo è dare voce e corpo alle emozioni e ai sentimenti profondi, spesso nascosti, talora invece esplosivi. Attraverso il gioco del teatro si impara a conoscere meglio sé stessi, a relazionarsi in modo positivo con gli altri, ad affrontare le insicurezze, a incanalare le energie.

In definitiva, con questa proposta, il Comune di Cantalupa ha l'occasione di distinguersi come esempio virtuoso di valorizzazione culturale nei piccoli centri, promuovendo un modello replicabile di presidio teatrale sostenibile e partecipato.

IL PIANO DI COMUNICAZIONE

Il piano di comunicazione si basa su una strategia integrata e multicanale che tiene conto dei diversi target di riferimento e degli obiettivi specifici della stagione proposta.

L'utilizzo di canali di comunicazione diversificati, l'attenzione all'accessibilità e la costante attività di monitoraggio e valutazione permetteranno di raggiungere un pubblico ampio e diversificato, di fidelizzare gli spettatori e di aumentare la visibilità e l'impatto del progetto.

1. Analisi e definizione del target:

- Identificazione dei destinatari:
 - Pubblico (famiglie, giovani, adulti, etc.)
 - Associazioni territoriali
 - Aziende

- Enti territoriali
- Istituti scolastici
- Segmentazione del pubblico:
 - Creazione di cluster di pubblico con interessi e bisogni specifici
 - Modulazione dei contenuti e dei canali di comunicazione in base al target

2. Canali di comunicazione:

- Sito web:
 - Vetrina per le attività della stagione teatrale
 - Sezione dedicata al programma
 - Moduli per l'acquisto dei biglietti e l'iscrizione alla newsletter
 - Funzionalità di accessibilità per persone con disabilità
- Social media:
 - Facebook e Instagram
 - Promozione di eventi e contenuti
 - Interazione con il pubblico
 - Campagne sponsorizzate
- Materiali cartacei:
 - Locandine da negozio e card
 - Programmazione stagionale
 - Bassa emissione di materiale per la stampa
- Ufficio stampa:
 - Redazione di comunicati stampa
 - Contatti con media e giornalisti
 - Copertura stampa della stagione
- Newsletter e WhatsApp:
 - Informazioni puntuali sugli appuntamenti
 - Promozione di eventi e iniziative

3. Strategie specifiche per la stagione teatrale:

- Newsletter e WhatsApp:

(disponiamo attualmente di una mailing list di 1.700 contatti e di una broadcast list su WhatsApp di 1.600 contatti, che abbiamo alimentato nel corso degli anni e a cui afferiscono per lo più persone residenti in comuni compresi tra Orbassano e Pinerolo, quindi potenzialmente interessate ad eventi che si svolgono a Cantalupa)

 - Promozione diretta a contatti caldi
 - Mantenimento dell'interesse e fidelizzazione
- Materiali cartacei:
 - Programmazione stagionale in distribuzione

- Integrazione con canali digitali
- Altre iniziative:
 - Abbonamenti earlybird
 - Spettacolo + aperitivo
 - Merenda + spettacolo + contest per bambini
 - Green Guys per la progettazione di eventi under 25
 - "Gli Amici del Teatro" per l'advocacy

4. Accessibilità:

- Sito web con widget AccessiWay per la fruizione autonoma da parte di persone con disabilità
- Materiali di comunicazione con font specifici e colori a basso impatto visivo
- QR code per accedere a contenuti digitali fruibili da tutti

5. Biglietteria:

- Piattaforma online Vivaticket per l'acquisto di biglietti dematerializzati
- Sconti per over 65, disabili, under 25, under 10 e spettatori ecosostenibili
- Biglietto sospeso per persone meno abbienti

6. Monitoraggio e valutazione:

- Monitoraggio dei risultati delle azioni di comunicazione
- Valutazione del ritorno di investimento
- Ottimizzazione delle strategie nel tempo

Essendo Mulino ad Arte un ente del Terzo Settore con ricavi inferiori a 1 milione di euro, non ha l'obbligo di redigere il bilancio sociale; tuttavia, sarà nostra cura fornire un report dettagliato relativo ad obiettivi attesi, attività svolte, risultati raggiunti ed effetti prodotti, tanto sui beneficiari diretti e indiretti quanto sui principali portatori di interesse, ed una relazione sulla situazione economico-finanziaria, così come eventuali altre informazioni di natura sociale e ambientale.

GLI IMPEGNI

Mulino ad Arte APS si adopererà per reperire attraverso bandi le risorse necessarie per sostenere una buona parte delle spese inerenti alla proposta.

I costi richiesti per la realizzazione della proposta riguarderanno:

- i cachet artistici,
- il personale organizzativo e amministrativo che seguirà tutte le fasi operative: contatti con le compagnie ospiti per la definizione del calendario; stesura dei contratti; gestione

dei pagamenti; creazione degli eventi sulla piattaforma di Vivaticket; apertura dei permessi SIAE; ...

- la comunicazione (cartacea e digitale): dalla realizzazione grafica alle sponsorizzate social,
- il personale tecnico presente durante gli spettacoli,
- il personale di sala e di biglietteria,
- il noleggio di eventuali attrezzature tecniche aggiuntive richieste per alcuni spettacoli,
- la realizzazione di eventi collaterali, come le merende per i bambini e gli aperitivi dei talk.

Mulino ad Arte APS chiede al Comune di Cantalupa di assumersi gli oneri della gestione ordinaria e straordinaria (utenze, tasse, manutenzione, piano di sicurezza, assicurazione, pulizie, ...) e di partecipare alla copertura del disavanzo dell'attività.

Sarà oggetto di contrattazione la definizione di un numero di giornate gratuite a disposizione dell'Amministrazione Comunale e di altre a tariffa agevolata.

Eventuali affitti da parte di terzi verranno concordati direttamente con Mulino ad Arte.

Tutti gli introiti derivanti da biglietteria, corsi di teatro, affitti ed altre attività onerose saranno di competenza di Mulino ad Arte.

LA DURATA

La presente richiesta di gestione in convenzione è per un'annualità, con possibilità di proroga per i due anni successivi.

Si ringrazia per l'attenzione, confidando in un positivo riscontro.

Cordiali saluti,

Cumiana (TO), 18/07/2025

Daniele Ronco
Legale Rappresentante
Mulino ad Arte APS

MULINO AD ARTE A.P.S.
Str. Picchi, 57 - 10040 CUMIANA (TO)
C.F. 94561580013
P.IVA 10777910018